

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

PATTI D'ASSOCIAZIONE

Le notizie d'Oriente non presentano molta novità, ma in generale l'orizzonte politico è molto più profondo, e l'irritazione degli animi tra i vari organi principali della stampa russa ed inglese.

Per l'estero le spese di posta in più, i pagamenti partecipati si conteggiano per trimestre, non avendo

Padova all'Ufficio d'amministrazione del Giornale, Via dei Servi, 106.

DIARIO POLITICO

La notizia d'Oriente non presenta molta novità, ma in generale l'orizzonte politico è molto più profondo, e l'irritazione degli animi tra i vari organi principali della stampa russa ed inglese.

Le dichiarazioni di Derby e di Northcote alle Camere non hanno sparso veramente molta luce sul trattato di pace, né sulle pratiche in corso per la riunione del Congresso, anzi sono imprecate dalla massima riserva; l'altro, a Londra il testo ufficiale del trattato non era ancora conosciuto.

Il notevole questo ritardo nel darne comunicazione all'Inghilterra, mentre dispacci particolari assicurano che a Berlino, a Vienna ed a Roma era già stato partecipato.

Prattutto si continua nello scambio di vedute circa il programma del Congresso, con poca insinuazione che le parti riescano ad intendersi.

La Russia persiste nelle sue scuse di distinzione fra i punti da sottoporre alla sanzione dell'Europa, e quelli di spettanza sua e della Turchia; si dirà che la dialettica della Russia pubblica già l'influenza dell'Asia centrale, che dava nei passati secoli una impronta particolare ai discorsi del basso impero.

Sotto questo rapporto l'Inghilterra va per le più spicce, non fa distinzione, vuole che l'intero trattato sia sottoposto alla decisione del Congresso, e siccome prevede che, al punto in cui sono le cose, la Russia non cederà, spinge altamente gli apparati di guerra, nei quali, come si sa, intende Derby alla Camera, il governo ha già preciso di desiderare

di volerlo, che si mostrano più preoccupati della situazione.

La Conferenza preparatoria del Congresso progettata da Bismarck, e che doveva tenersi a Berlino fra i ministri delle potenze, diventa invece, come diventerà il Congresso, se la Russia persiste nel suo rifiuto.

Era però molto bene informata la République française, altrorché disse che la pace o la guerra dipende da un solo de ui no.

Questo si è questo no non può farsi lungamente aspettare.

IL NUOVO CABINETTO

Finalmente, come Dio vuole, la crisi ministeriale è terminata, e l'on. Cairoli ha potuto presentare alla Corona la lista dei nomi, che compongono il nuovo gabinetto.

L'on. Cairoli, che pendeva tanti giorni per venire a capo, deve sentirsi sollevato: non sappiamo quanto se ne sentirà sollevato il paese, il quale non desidera che di essere governato da uomini capaci ed onesti, ed ha quindi motivo d'imperiosamente che ci abbiano voluto tanto tempo a trovarli, mentre la capacità di cui si sogliono mettere da parte, si vede in evidenza.

Quanto al Zabardelli ci si presenta come un Zabardelli di seconda edizione, speriamo rivestita e corretta di tutte sue "scapole", che diventerebbero più onorevoli e più belle minuziose, ora, che dai lavori pubblici egli è passato al bilacato dell'interno.

Vada dunque per i più buoni! Abbiamo provato il Depretis, i Nicotera, i Manzini, i Mezzacapo, i Crispì, i Cappiello, e invito si mostraroni tali che in peggiore sembra impossibile trovarne: proviamo ora i Cairoli, i Conforti, i Brusati, i Sciasm-Dossi, i Bacchini, i De Sanctis.

Procedutosi all'appello nominale, è risultato che erano presenti 41 consiglieri: altra esigenza di meraviglia, infatti sorprendente che neppure i 46 votanti della scadenza della deliberazione di fabbricato fossero presenti per farne la sfida.

Trudi dichiara che il Comitato segreto non era presente, ma che, se fosse stato, avrebbe fatto conseguenze inopportune per il segreto.

C'era, ed ingenua bisbetica, la non arrogante idea di infliggere tutte quelle bugie, perché infatti ella recitava una parte in commedia, infastidiva il suo rancore per quello del signor Martino Palmanova, per l'affanno ricevuto da questi pezzenti Altavilla.

Non è a dire come il vecchio Altavilla gli fosse grato di quel passo amichevole, che leggeva ogni ombra di ostentazione nelle loro relazioni. Anche la sua figliola, liberata da quel pericolo, aveva fatto al signor Martino la più lieta accoglienza, e la Nunziata, dicono, mostrò va d'aver preso per miglior verso la cosa.

Cattiva, le aveva detto. Non vuoi sposare il babbo?

Nunziata mia, perdoniamoci! Povera come sono, debbo riconoscere l'onore che tuo padre mi facevi, ma appunto perché sono povera, il matrimonio non è fatto per me... almeno, nella condizione a cui vili vate, malarmi, Del resto, vedi: Corrado è lontano; mio padre è solo, con abitudini ormai difficili a mutarsi.

Capisco, capisco; non vuoi mararti; è questa la ragione, che le val tutto. E non hai torto, dopo tutto; si sta meglio ragazze, quando si è sole in casa come noi due. Credimi, Margherita; an che il babbo l'ha intesa, e ti vuol bene come prima. Già, io aveva fatto questo passo per amor mio. Temevo che si annoisasse a rimanere così; temevo che ne sposasse un'altra, che forse mi sarebbe stata matrigna di nome e di fatto. Ma ora, egli mi ha giurato che non pensi più affatto al matrimonio, e che ad ogni modo ness'un'altra donna entrerà in casa fino a tanto ci starò io; e sono tranquilla. Abbrazzami dunque, mam-

ma, e non ti senti più sola.

— Cattiva, le aveva detto. Non vuoi sposare il babbo?

Nunziata mia, perdoniamoci! Povera

come sono, debbo riconoscere l'onore

che tuo padre mi facevi, ma appunto

perché sono povera, il matrimonio non

è fatto per me... almeno, nella condizione a cui vili vate, malarmi, Del resto,

vedi: Corrado è lontano; mio padre è solo, con abitudini ormai difficili a mutarsi.

Capisco, capisco; non vuoi mararti;

è questa la ragione, che le val tutto. E non hai torto, dopo tutto; si

sta meglio ragazze, quando si è sole in casa

come noi due. Credimi, Margherita;

an che il babbo l'ha intesa, e ti vuol bene

come prima. Già, io aveva fatto questo

passo per amor mio. Temevo che si

annoisasse a rimanere così; temevo che

ne sposasse un'altra, che forse mi sarebbe

stata matrigna di nome e di fatto. Ma

ora, egli mi ha giurato che non pensi

più affatto al matrimonio, e che ad

ogni modo ness'un'altra donna entrerà

in casa fino a tanto ci starò io; e sono

tranquilla. Abbrazzami dunque, mam-

ma, e non ti senti più sola.

— Cattiva, le aveva detto. Non vuoi

sposare il babbo?

Nunziata mia, perdoniamoci! Povera

come sono, debbo riconoscere l'onore

che tuo padre mi facevi, ma appunto

perché sono povera, il matrimonio non

è fatto per me... almeno, nella condizione a cui vili vate, malarmi, Del resto,

vedi: Corrado è lontano; mio padre è solo, con abitudini ormai difficili a mutarsi.

Capisco, capisco; non vuoi mararti;

è questa la ragione, che le val tutto. E non hai torto, dopo tutto; si

sta meglio ragazze, quando si è sole in casa

come noi due. Credimi, Margherita;

an che il babbo l'ha intesa, e ti vuol bene

come prima. Già, io aveva fatto questo

passo per amor mio. Temevo che si

annoisasse a rimanere così; temevo che

ne sposasse un'altra, che forse mi sarebbe

stata matrigna di nome e di fatto. Ma

ora, egli mi ha giurato che non pensi

più affatto al matrimonio, e che ad

ogni modo ness'un'altra donna entrerà

in casa fino a tanto ci starò io; e sono

tranquilla. Abbrazzami dunque, mam-

ma, e non ti senti più sola.

— Cattiva, le aveva detto. Non vuoi

sposare il babbo?

Nunziata mia, perdoniamoci! Povera

come sono, debbo riconoscere l'onore

che tuo padre mi facevi, ma appunto

perché sono povera, il matrimonio non

è fatto per me... almeno, nella condizione a cui vili vate, malarmi, Del resto,

vedi: Corrado è lontano; mio padre è solo, con abitudini ormai difficili a mutarsi.

Capisco, capisco; non vuoi mararti;

è questa la ragione, che le val tutto. E non hai torto, dopo tutto; si

sta meglio ragazze, quando si è sole in casa

come noi due. Credimi, Margherita;

an che il babbo l'ha intesa, e ti vuol bene

come prima. Già, io aveva fatto questo

passo per amor mio. Temevo che si

annoisasse a rimanere così; temevo che

ne sposasse un'altra, che forse mi sarebbe

stata matrigna di nome e di fatto. Ma

ora, egli mi ha giurato che non pensi

più affatto al matrimonio, e che ad

ogni modo ness'un'altra donna entrerà

in casa fino a tanto ci starò io; e sono

tranquilla. Abbrazzami dunque, mam-

ma, e non ti senti più sola.

— Cattiva, le aveva detto. Non vuoi

sposare il babbo?

Nunziata mia, perdoniamoci! Povera

come sono, debbo riconoscere l'onore

che tuo padre mi facevi, ma appunto

perché sono povera, il matrimonio non

è fatto per me... almeno, nella condizione a cui vili vate, malarmi, Del resto,

vedi: Corrado è lontano; mio padre è solo, con abitudini ormai difficili a mutarsi.

Capisco, capisco; non vuoi mararti;

è questa la ragione, che le val tutto. E non hai torto, dopo tutto; si

sta meglio ragazze, quando si è sole in casa

come noi due. Credimi, Margherita;

an che il babbo l'ha intesa, e ti vuol bene

come prima. Già, io aveva fatto questo

passo per amor mio. Temevo che si

annoisasse a rimanere così; temevo che

ne sposasse un'altra, che forse mi sarebbe

stata matrigna di nome e di fatto. Ma

ora, egli mi ha giurato che non pensi

più affatto al matrimonio, e che ad

ogni modo ness'un'altra donna entrerà

in casa fino a tanto ci starò io; e sono

tranquilla. Abbrazzami dunque, mam-

ma, e non ti senti più sola.

— Cattiva, le aveva detto. Non vuoi

sposare il babbo?

Nunziata mia, perdoniamoci! Povera

come sono, debbo riconoscere l'onore

che tuo padre mi facevi, ma appunto

perché sono povera, il matrimonio non

è fatto per me... almeno, nella condizione a cui vili vate, malarmi, Del resto,

vedi: Corrado è lontano; mio padre è solo, con abitudini ormai difficili a mutarsi.

Capisco

L'intestazione del verbale — autorizzazione di spesa per pubblicità di atti — rasserenava le nostre coscienze. (1).

Noi siamo sicuri d'aver fatto opera rettissima con la volontà della nostra determinazione mentale (sic).

Non bisogna guardare la lettera del verbale, perché ha potuto essere mal redatto.

E' un urgente rispondere a quei giornali che, essendo pure onesti, calunniavano il Municipio col dire che non pagasse per il dazio consumo più del dovuto.

Il sindaco batte i pugni sul tavolo.

Simeoni (continuando): B. sognava illuminare la pubblica opinione! Il sindaco disse di esitare a prendere certi contatti e certe responsabilità, ma con ciò non intendeva alludere a corruzione. La sua responsabilità era costituita dall'importanza dell'affare, dalla novità di appigliarsi a questi mezzi non sempre usati dalle amministrazioni, e dalla necessità di far bene questa polemica. Al contatto il sindaco era restito, perché non gli poteva piacere di trattare coi giornali avversi, « perché il sindaco, anche essendo il sindaco, è il duca di San Donato e non può discendere a questi contatti ».

Non potevo dunque il sindaco mettersi in questi contatti, si pensò all'economia, e nemmeno al capo di covo, cav. Cairolì, ma agli impiegati inferiori che, essendo molto basso, non si sarebbero abbassati portando la inserzione agli amministratori dei giornali.

La Giunta del resto assume piena responsabilità di tutta intera la liberazione del 7 febbraio.

Il paese saprà bene discernere se questo Consiglio comunale che è il primo d'Italia (risse ironiche) sia stato censurato giustamente, o falso-

nicato dai falsari della pubblica consuetudine di escludere ogni esistenza

Un assessore. Bene! (Fisch, momentaneamente d'indignazione nel pubblico).

Simeoni: Il prefetto ha fatto cosa illegale! Noi ci appelliamo al giudice della nostra coscienza.

Il sindaco. Bene! Tentativo di applaudire, represso da fischi della maggioranza.

Il sindaco. Non è lecito, approvare né dichiarare.

GENOVA, 21. — Prevalente dal Corriere Mercantile:

C'è venuta assicurato che il Governo sia intenzionato di sciogliere il nostro Municipio, se endosserà finalmente accordo non avverrà la possibilità che il medesimo possa andar innanzi.

Bologna, 22. — L'Associazione Costituzionale delle Romagna è proposta per domenica prossima, alle ore 2 pomeridiane, nella sala del Liceo musicale, per discutere subito della rappresentanza, proposizione, e per la lettura della relazione sulla riforma elettorale.

L'adunanza sarà presieduta da S. E. il cav. Minghetti.

(Gazzetta dell'Emilia).

ANCONA, 21. — L'altra sera Veneto aggredì il giornalista Matteucci, consigliere comunale di un gruppo d'individui uno dei quali lo corporeo nucagow un corpo contundente cagionandegli una ferita guaribile in 15 giorni. Non si conosce il motivo di quest'attacco.

Una voce. Avete voi approvato per il primo avvista ormai il sindaco? Ricordatevi alle guardie che ho dato ordine di arrestare i perturbatori; ci sono farò vuotare la Camera. (sic).

Ravello Eduardò (pallido e commosso) dichiarò di accettare tutto quanto è scritto nel processo verbale, perché crede di non menomar la coscienza di uomo onesto.

Egli intendeva che fossero pubblicati gli atti e le ragioni del Comune, e, occorrendo, articoli spiegativi.

Greci, (della Giunta) esamina da punto di vista strettamente legale se compete il ricorso al Consiglio, se il decreto del Prefetto sia illegale.

Conchiuda proponendo il ricorso al Re contro il decreto del prefetto Gravina.

Il Corr. della Marca dice che i fratelli Gallo imputati dell'aggressione Hofmeister si sono resi latitanti.

PAVIA, 21. — L'inaugurazione del monumento a Volta si farà il 28 aprile. La statua è del Tantardini. Si terranno conferenze di fisica all'Università in commemorazione del Volta.

FAENZA, 19. — È sempre il maldetto coltello! A due chilometri appena dalla città un giovane contadino venuto a parole, per fatigissime motivi, con un suo compagno gli irrogava al ventre una ferita piuttosto grava. La cura del ferito è affidata al bravo dottor Lodovico Vincini, il quale a molto ingegno e saperne riunisce singolare educazione di modi e porta uno zelo sincero alla sua nobile professione.

Sappiamo che a giorni si terrà un meeting per propaginare la nostra linea ferroviaria Faenza Firenze. Trattandosi di questione di vitale interesse per la città, facciamo voti affinché l'attiva sollecitudine dei nostri rappresentanti non lasci nulla d'intentato per il buon risanamento della bisogna. (Ravennate).

Il sindaco ristabilisce l'ordine. È domandata la chiusura. E' pessima domanda la parola.

Il sindaco. Sono le ore 6 e dieci minuti, è stata già chiesta la chiusura, ma io le do la parola per rispetto all'autorità del suo nome.

Pessima comincia dal dire che egli non viene qui a gettare corde di salvamento. Queste corde lo getta da avvocato in Corte d'Assise, ma noi sono cittadino e consigliere, e in queste doppie qualità parlo come mi detta la coscienza.

Combatta con profondità di dottrina e con grande eloquio a tutte le argomentazioni dell'oratore dalla Giunta favorevoli al ricorso contro il Prefetto, e comincerò a sentire. (La seduta continua).

Continua l'esordio dei galantomini dal Consiglio comunale.

Gli egregi signori Luigi Cosenza e Giovanni Battista e Luigi Cosenza Frasmo hanno mandato oggi la loro admissione dall'ufficio di consiglieri comunali di Napoli.

NOTIZIE ESTERE

All'apertura della seduta il ministro dei lavori pubblici presentò i progetti di legge sulle ferrovie, e sui lavori di miglioramento della Senna e del Rhône, già votati la settimana scorsa dalla camera dei deputati.

E continua l'esodo dei galantomini.

Il cav. Cassaula, uomo che ha sempre e disinteressatamente militato nelle file della Sinistra, ha mandato al Sindaco la sua dimissione.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 21. — Togliamo dalla Liberalità.

L'ultima volta che l'on. Cairoli fa al Quirinale disse al S. M. che egli sperava di riuscire fra qualche giorno. « Non si tratta soltanto di sperare, gli rispose, il re, ma di riuscire ad ogni costo. »

Fu soprattutto in seguito di questa esortazione e delle parole cordiali con cui fu accompagnato, che l'on. Cairoli si rimise all'opera per la formazione del gabinetto.

S. M. il Re Umberto si recò ieri a far visita a S. A. I. la principessa Federico Carlo, ma la Principessa era da poco uscita.

Appena rientrata sì, albergo, mandò alla Corte un suo ciambellano per manifestare il dispiacere di non essersi trovata in casa all'arrivo di Sua Maestà.

La Principessa si è recata questa mattina a visitare i Musei Capitolini (Opinion).

Ieri sera alle 9.45 è arrivato in Roma in generale Grant, insieme alla sua signora e ad un suo figlio.

Ha preso alloggio all'albergo Bristol.

FIRENZE, 21. — La Nazione smentisce categoricamente che il senatore comm. B. Paoli, primo presidente della Corte d'Appello di Firenze sia stato invitato ad entrare nel nuovo ministero, come guarda-figli.

Lo stesso giornale dice che l'on. Genova non ha creduto potere aderire a far parte della nuova combinazione ministeriale.

GENOVA, 21. — Prevalente dal Corriere Mercantile:

C'è venuta assicurato che il Governo sia intenzionato di sciogliere il nostro Municipio, se endosserà finalmente accordo non avverrà la possibilità che il medesimo possa andar innanzi.

Bologna, 22. — L'Associazione Costituzionale delle Romagna è proposta per domenica prossima, alle ore 2 pomeridiane, nella sala del Liceo musicale, per discutere subito della rappresentanza, proposizione, e per la lettura della relazione sulla riforma elettorale.

L'adunanza sarà presieduta da S. E. il cav. Minghetti.

(Gazzetta dell'Emilia).

ANCONA, 21. — L'altra sera Veneto aggredì il giornalista Matteucci, consigliere comunale di un gruppo d'individui uno dei quali lo corporeo nucagow un corpo contundente cagionandegli una ferita guaribile in 15 giorni. Non si conosce il motivo di quest'attacco.

Una voce. Avete voi approvato per il primo avvista ormai il sindaco?

Ricordatevi alle guardie che ho dato ordine di arrestare i perturbatori; ci sono farò vuotare la Camera. (sic).

Il Corr. della Marca dice che i fratelli Gallo imputati dell'aggressione Hofmeister si sono resi latitanti.

PAVIA, 21. — L'inaugurazione del monumento a Volta si farà il 28 aprile. La statua è del Tantardini. Si terranno conferenze di fisica all'Università in commemorazione del Volta.

FAENZA, 19. — È sempre il maldetto coltello! A due chilometri appena dalla città un giovane contadino venuto a parole, per fatigissime motivi, con un suo compagno gli irrogava al ventre una ferita piuttosto grava. La cura del ferito è affidata al bravo dottor Lodovico Vincini, il quale a molto ingegno e saperne riunisce singolare educazione di modi e porta uno zelo sincero alla sua nobile professione.

Sappiamo che a giorni si terrà un meeting per propaginare la nostra linea ferroviaria Faenza Firenze. Trattandosi di questione di vitale interesse per la città, facciamo voti affinché l'attiva sollecitudine dei nostri rappresentanti non lasci nulla d'intentato per il buon risanamento della bisogna. (Ravennate).

Il sindaco ristabilisce l'ordine. È domandata la chiusura. E' pessima domanda la parola.

Il sindaco. Sono le ore 6 e dieci minuti, è stata già chiesta la chiusura, ma io le do la parola per rispetto all'autorità del suo nome.

Pessima comincia dal dire che egli non viene qui a gettare corde di salvamento. Queste corde lo getta da avvocato in Corte d'Assise, ma noi sono cittadino e consigliere, e in queste doppie qualità parlo come mi detta la coscienza.

Combatta con profondità di dottrina e con grande eloquio a tutte le argomentazioni dell'oratore dalla Giunta favorevoli al ricorso contro il Prefetto, e comincerò a sentire. (La seduta continua).

Continua l'esordio dei galantomini dal Consiglio comunale.

Gli egregi signori Luigi Cosenza e Giovanni Battista e Luigi Cosenza Frasmo hanno mandato oggi la loro admissione dall'ufficio di consiglieri comunali di Napoli.

NOTIZIE ESTERE

All'apertura della seduta il ministro dei lavori pubblici presentò i progetti di legge sulle ferrovie, e sui lavori di miglioramento della Senna e del Rhône, già votati la settimana scorsa dalla camera dei deputati.

Venne chiesta ed accordata l'urna per questi progetti.

All'apertura dell'ultima seduta della Camera dei deputati il signor Leon Say, ministro delle finanze presentò il bilancio della imposte, chiedendo che venisse posto all'ordine del giorno.

La proposta del ministro venne adottata con una maggioranza di 428 voti contro 34.

GERMANIA, 19. — La Frankfurter Zeitung, alludendo alla scissione fra i nazionali-liberali ed il principe di Bismarck, scissione che facilita la via al potere ai conservatori, come lo Stolberg osserva che l'orizzonte politico della Germania comincia a rischiare, « ma il giorno che sta per sorgere non è di quelli che il liberalismo può dire: mi soddisfano. » Dalla rottura dei negoziati, dice il foglio liberale, si storge bene, e nonppure i nazionali-liberali ne dubitano, che il governo non aveva nessuna intenzione di offrire le garanzie costituzionali, chieste dai signori di Bismarck.

La Gazzetta d'Augusta deploera che il deputato Winterer, assassino, quando mosse al Reichstag l'interpellanza contro il legge divieto di pubblicare un giornale settimanale.

La Gazzetta d'Augusta deploera che il deputato Winterer, assassino, quando mosse al Reichstag l'interpellanza contro il legge divieto di pubblicare un giornale settimanale.

La Gazzetta d'Augusta deploera che il deputato Winterer, assassino, quando mosse al Reichstag l'interpellanza contro il legge divieto di pubblicare un giornale settimanale.

La Gazzetta d'Augusta deploera che il deputato Winterer, assassino, quando mosse al Reichstag l'interpellanza contro il legge divieto di pubblicare un giornale settimanale.

La Gazzetta d'Augusta deploera che il deputato Winterer, assassino, quando mosse al Reichstag l'interpellanza contro il legge divieto di pubblicare un giornale settimanale.

La Gazzetta d'Augusta deploera che il deputato Winterer, assassino, quando mosse al Reichstag l'interpellanza contro il legge divieto di pubblicare un giornale settimanale.

La Gazzetta d'Augusta deploera che il deputato Winterer, assassino, quando mosse al Reichstag l'interpellanza contro il legge divieto di pubblicare un giornale settimanale.

La Gazzetta d'Augusta deploera che il deputato Winterer, assassino, quando mosse al Reichstag l'interpellanza contro il legge divieto di pubblicare un giornale settimanale.

La Gazzetta d'Augusta deploera che il deputato Winterer, assassino, quando mosse al Reichstag l'interpellanza contro il legge divieto di pubblicare un giornale settimanale.

La Gazzetta d'Augusta deploera che il deputato Winterer, assassino, quando mosse al Reichstag l'interpellanza contro il legge divieto di pubblicare un giornale settimanale.

La Gazzetta d'Augusta deploera che il deputato Winterer, assassino, quando mosse al Reichstag l'interpellanza contro il legge divieto di pubblicare un giornale settimanale.

La Gazzetta d'Augusta deploera che il deputato Winterer, assassino, quando mosse al Reichstag l'interpellanza contro il legge divieto di pubblicare un giornale settimanale.

La Gazzetta d'Augusta deploera che il deputato Winterer, assassino, quando mosse al Reichstag l'interpellanza contro il legge divieto di pubblicare un giornale settimanale.

La Gazzetta d'Augusta deploera che il deputato Winterer, assassino, quando mosse al Reichstag l'interpellanza contro il legge divieto di pubblicare un giornale settimanale.

La Gazzetta d'Augusta deploera che il deputato Winterer, assassino, quando mosse al Reichstag l'interpellanza contro il legge divieto di pubblicare un giornale settimanale.

La Gazzetta d'Augusta deploera che il deputato Winterer, assassino, quando mosse al Reichstag l'interpellanza contro il legge divieto di pubblicare un giornale settimanale.

La Gazzetta d'Augusta deploera che il deputato Winterer, assassino, quando mosse al Reichstag l'interpellanza contro il legge divieto di pubblicare un giornale settimanale.

La Gazzetta d'Augusta deploera che il deputato Winterer, assassino, quando mosse al Reichstag l'interpellanza contro il legge divieto di pubblicare un giornale settimanale.

La Gazzetta d'Augusta deploera che il deputato Winterer, assassino, quando mosse al Reichstag l'interpellanza contro il legge divieto di pubblicare un giornale settimanale.

La Gazzetta d'Augusta deploera che il deputato Winterer, assassino, quando mosse al Reichstag l'interpellanza contro il legge divieto di pubblicare un giornale settimanale.

La Gazzetta d'Augusta deploera che il deputato Winterer, assassino, quando mosse al Reichstag l'interpellanza contro il legge divieto di pubblicare un giornale settimanale.

La Gazzetta d'Augusta deploera che il deputato Winterer, assassino, quando mosse al Reichstag l'interpellanza contro il legge divieto di pubblicare un giornale settimanale.

CORRIERE DELLA SERA

23 MARZO

NOTRA CORRISPONDENZA

Roma, 22 marzo. Ieri mattina si sparse all'improvviso la voce che l'on. Cairoli avesse rinunciato al mandato di comporre il gabinetto e che l'edificio ministeriale, con tanta fatica, messo insieme la sera innanzi fosse, d'un tratto, crollato, in seguito al rifiuto dell'onorevole Di Blasio di accettare il portafoglio dei lavori pubblici.

Il rifiuto era vero e l'on. deputato di Larino ha avuto mille ragioni per darlo. La sua nomina a ministro aveva prodotto una sorpresa; poco lunghezza per lui e qualche sorriso ironico lo ha persuaso che fosse miglior partito rinunciare... alla tenzione. L'on. Cairoli tentò l'onorevole Lovito, che aveva accettato di esser ministro della marina e che avrebbe accolto di gran cuore l'offerta del portafoglio dei lavori pubblici, se non glielo avessero impedito alcune questioni ferroviarie d'interesse locale, nelle quali si è impegnato al di là dei limiti che comporta l'interesse generale.

Nella impossibilità di far ministro dei lavori pubblici l'on. Lovito, il presidente della Camera si rivolse al comm. Baccarini, il quale da lungo tempo coltiva con studio ed amore il portafoglio. L'on. Baccarini disse di sì subito e l'on. Cairoli fu contento. Ma la gioia gli durò poco, perché gli fu fatto osservare che le province meridionali non erano abbastanza largamente rappresentate nel gabinetto. L'on. Cairoli si vide nella necessità di insistere nuovamente presso il napoletano senatore Conforti perché accettasse il ministero dei lavori pubblici e l'on. Conforti ha aderito a riprendersi un ufficio, che fu da lui lasciato nell'agosto 1862, l'indomani del fatto di Apronico.

Invece del Lovito, con più saggio consiglio fu nominato ministro della marina il Martini, che non è il deputato, ma un marinato. Il Popolo Romano dice che comandava l'Affondatore quando s'è affondato. Non so se sia vero.

E oggi l'on. Cairoli porterà alla firma reale i decreti di nomina dei nuovi ministri, che presteranno forse oggi stesso giuramento, in mano di Sua Maestà. Martedì prossimo il gabinetto si presenterà al Senato ed alla Camera ed l'on. Cairoli svelgerà brevemente il programma ministeriale.

Nop è vero ciò che afferma l'*Avvenire* che tutte le frazioni della sinistra sieno dente di lotta costituzione del nuovo gabinetto. È vero l'opposto. Una frazione è contenta e se il primo giorno della sua presentazione alla Camera, la destra facesse lega coi gruppi malcontenti, il ministro Cairoli sarebbe immediatamente rovesciato. La tolleranza della opposizione costituzionale è la base della vita del nuovo gabinetto. Come vedete, non è una base di granito.

Ora i ministri penseranno alla nomina dei segretari generali. Mi stendo dal riferirvi la solita litania di nomi.

L'on. Baccarini è, senza dubbio, competente in materia di lavori pubblici, e la sua nomina, se non piacerà a tutti, non produrrà la sorpresa che aveva prodotto la accettazione dell'on. Di Blasio.

Nella stabilità circa la candidatura ministeriale per la presidenza della Camera, ma pare probabile che l'on. Gonnella debba essere elevato a quel seggio eminente, per il quale gli fan difetto molte doti e l'energia principale.

La tornata della Camera di martedì prossimo sarà presieduta dall'on. Marzocchini, il quale, per la nomina a ministro dell'on. De Sanctis resta primo vicepresidente.

La pubblicazione del Crispia danno del Nicotera dicesi imminente, ma il Bersagliere ci assicura che il barone non la teme e che il danno

potrà ricadere addosso a coloro che la fanno. Vedremo.

Ieri sera la rappresentazione del *Roi de Lahore* del Massenet chiamò all'*Apollo* quanto vi ha in Roma ci può distinto nelle lettere, nelle arti. Il successo fu splendido. L'autore fu chiamato 20 volte al proscenio e alcuni pezzi vennero replicati. Domani a sera seconda rappresentazione, alla quale pure assistetterà l'autore.

CRISI MINISTERIALE

Bisogna vivere in un'atmosfera sinistra ed aspirare le brate aure riparatrici per sentirne sempre di nuove.

L'Avvenire, giornale che da qualche tempo vede la luce in Roma, è ritenuto interprete ufficiale dell'onorevole Cairoli, dell'uomo politico che da un paio di settimane si è dato attorno con tutti gli sforzi possibili per tirare su un ministero pur che sia.

O bene: questo *Avvenire*, che, in omaggio al nome, dovrebbe mostrarsi bene, informato almeno del presente, batté fuori giovedì sera (21) una lista completa del nuovo gabinetto, che pareva dovesse il giorno successivo prestare giuramento nelle mani del Re.

L'ufficiale aggiungeva soltanto che il portafoglio di agricoltura e commercio restava vacante di titolare, finché il Parlamento non avesse ripristinato quel dicastero.

Oh bella! Se il dicastero ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere ripristinato, vuol dire che al momento in cui parla, non esiste, che quindi non può esservi vacanza di titolare!

Che sì o no, l'on. Cairoli ha bisogno di essere

Avviso

Le inserzioni dalla Francia per nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGHT
16 Rue Saint Marc a Parigi.

Lettera di ringraziamento
circa i salutari effetti
dell'Aqua Anaterina per la bocca
del dott. J. G. POPP in Vienna.
Avviso dalla contrattazione
che hanno solamente il nome Aqua Anaterina
gli stessi sono nocivoli.

Al Sig. J. G. Popp
medico-dentista di Corte imperiale e reale
in Vienna - Agricola.

Abbiamo già da anni di far uso della
vostra: qua Anaterina, le quale è di sor-
prendente effetto per le gengive, e per i
denti stessi, come pure allestisce i diversi
dolori di denti, per cui ne sentire piamente
le feste un eccellente rimedio; mi
sono decisa di nuovo, di non farne altro uso,
che della stessa vostra aqua e vi prego di
pedirmi mediante il qui annesso importo
la corrispondente quantità della vostra ec-
cellente aqua Anaterina.

TERESA nob. de MANDELSTEIN
nata Jelacic da Bucium.

248

SAPONE DI ERBE

AROMATICHE MEDICINALI
del Dott. BERCHARDI figlio

E un insuperabile cosmetico che
conferisce bellezza. Serve, come è
preparato, a distruggere la lentig-
gin, le pustole, le macchie sulla
pelle; guarisce con gran successo
tali infestazioni. Conserva la pelle
sana e morbida; mantiene il bel
colore. È buonissimo per bagni.

Deposito in PADOVA alle Farmacie CORNE-
LIO, Roberti, Arrigoni, Bernardo, Dure-
Bacchetti - Ferrara: Navaia - Genova,
Marchetti - Trapani: Bidoni, Fratelli e
Zanetti - Vicenza: Valeri e Friesero,
Venezia: Bottner, Zampironi, Cavalia, Pucci,
Agenzia Longega - Mirano: Roberti,
Rovigo: Diega - Chioggia, Rosignano,
Bassano: A. Comini profumiere. 448

P. MANFRIN

LE CONDIMENTI
di P. MANFRIN

Le SOLENTE in Italia

Le SOLENTE
per la cucina

Le SOLENTE
per la tavola

Le SOLENTE
per la casa

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità

Le SOLENTE
per la salute

Le SOLENTE
per la vita

Le SOLENTE
per la felicità